



The **INTERNATIONAL
PROPELLER CLUB**
Port of Trieste

TO PROMOTE, FURTHER AND SUPPORT
MERCHANT MARINE TRANSPORTATIONS AND
COMMUNICATIONS, TO PROMOTE COMMERCE,
PUBLIC RELATIONS AND CULTURAL
EXCHANGES

c/o ASSOCIAZIONE AGENTI
MARITTIMI FVG
Via Coroneo, 16 - 34133 TRIESTE
Tel. 040 370343 - Fax 040 3477178
E-mail propellerclubts@gmail.com

Trieste, 14 Febbraio 2022

Incontro del 22 Febbraio 2022

Cari Soci ed Amici ben ritrovati,

Con la presente ho il piacere d'invitarVi all'incontro del 22 Febbraio 2022 che si terrà in video conferenza.

Il rischio di guerra alle porte d'Europa, con la Russia come protagonista, è solo l'ultimo di una serie di eventi che hanno dipinto uno scenario nel quale l'aumento dei costi delle fonti energetiche – ed in particolare del gas naturale – è una realtà dalla fine della scorsa estate.

Le decine di navi americane che, nello scorso mese di Dicembre, dall'Asia hanno fatto rotta verso l'Europa con carichi di GNL sono un piccolo tassello nella lotta per calmierare i prezzi, ma la soluzione deve ancora essere trovata.

Del resto, la dipendenza energetica dell'Europa dalle fonti di oltre cortina non è una novità degli ultimi anni.

Il flusso di energia dall'Est risale alla Guerra fredda e negli ultimi decenni la politica dell'UE non è stata capace, o per qualcuno non sarà mai in grado di farlo, di renderci autonomi almeno oltre una certa misura.

Tanto per fare un esempio, negli ultimi 10 anni, la Germania, principale economia UE, ha aumentato in maniera considerevole (fino al 15%), la dipendenza dalla Russia.

Il prezzo del gas e quello dell'energia elettrica sono correlati.

A fare le spese degli aumenti di questi mesi sono senz'altro i comuni cittadini, ma anche le industrie alcune delle quali, più che ridurre i margini di profitto, sembrano destinate alla chiusura se la tendenza non dovesse invertirsi. L'economia che caratterizza l'Europa ha nella trasformazione il suo nucleo essenziale: si acquistano materie prime ed energia per poi rivendere prodotti finiti.

Le risorse energetiche a disposizione paiono essere piuttosto limitate e quindi il processo non sembra destinato a variare nel breve periodo, complice una incidenza di fonti energetiche alternative non ancora sufficiente.

La diminuzione delle scorte di gas è un altro inequivocabile segnale del pericolo che stiamo correndo, ma anche dell'inadeguatezza di un sistema economico europeo che – al di là delle inevitabili connessioni legate alla globalizzazione – rischia di essere troppo fragile di fronte ad eventi imprevedibili: è ancora fresco il ricordo della difficoltà a reperire le mascherine per combattere la pandemia che tuttora ci affligge.

Ciononostante va ricordato che gli Stati membri dell'Ue, nell'ultimo decennio, non sono rimasti immobili ad osservare l'evolversi della situazione.

Con lo European Energy Security Strategy (adottato nel 2014) e l'istituzione del mercato unico nei vari Paesi UE, associato all'aumento delle riserve (ora in fase di decrescita), hanno certo contribuito a ridurre i rischi poc'anzi accennati.

E' notizia di questi giorni, inoltre, che sia stata avviata una prima fase di trattativa col Qatar per una linea di rifornimento in eventuale alternativa al gas russo.

Nella precedente videoconferenza tenutasi in data 31 Gennaio u.s., abbiamo trattato questi argomenti preminentemente dal punto di vista tecnico e della possibilità di utilizzo di energie rinnovabili: è stato esposto anche l'argomento relativo all'energia nucleare il cui utilizzo è diffuso anche nel contesto europeo e, del quale, come annunciato recentemente da alcuni Paesi tra i quali anche la Francia, è prevista la costruzione di ulteriori centrali nucleari e sei di esse dalla sola Francia.

In questo incontro tratteremo l'argomento dal punto di vista prettamente geo-politico: quali gli scenari per i mesi a venire e per la prossima stagione fredda? Quali le possibili soluzioni per evitare altri inneschi di situazioni a rischio? Qual'è la posizione dell'Italia in questo contesto?

Di tutto quanto precede si parlerà durante l'incontro dal titolo:

Crisi geopolitica e costi energetici: Europa e Italia in mezzo alla tempesta.

Sull'argomento informeranno ed esprimeranno le loro opinioni i relatori dell'incontro che saranno:

- Giorgio **CUSCITO** Membro del Consiglio Redazionale di LIMES e Docente della Scuola di LIMES
- Stefano **PILOTTO** Professore di Storia delle Relazioni Internazionali di MIB Trieste School of Management.

Moderatore dell'incontro il giornalista Riccardo **CORETTI**.

Alle esposizioni dei Relatori sull'argomento e delle ipotesi correlate farà seguito l'usuale sessione di "Q & A" e d'interazione con i Soci ed Ospiti collegati in video conferenza.

L'appuntamento, in video conferenza su GoToMeeting, è per

Martedì 22 Febbraio alle ore 18.30

e trovate, di seguito, il link al quale collegarsi.

Auspicando una numerosa partecipazione da parte Vostra, prego tutti i Soci di prenotarsi per tempo dando conferma definitiva della partecipazione alla video conferenza entro le **ore 12.00 di Martedì 22 Febbraio** al solito indirizzo di posta elettronica propellerclubts@gmail.com oppure a quello della Dott.ssa Maria Braini maria.braini@libero.it.

Eventuale disdetta di partecipazione dell'ultima ora alla video conferenza dovrà essere comunicata alla Dott.ssa Braini, con un SMS, al numero telefonico 340-5711743.

In attesa di Vs. auspicata e gradita conferma di partecipazione per informazione e dibattito su questo importante argomento

mi è gradito porgere i miei più

cordiali Saluti

**Il Presidente
Fabrizio Zerbini**

RSVP

Propeller Club Port of Trieste - Video conferenza del 22.2.2022
mar 22 feb 2022 18:00 - 20:30 (CET)

Partecipa alla mia riunione da computer, tablet o smartphone.

<https://meet.goto.com/617890741>

Puoi accedere anche tramite telefono.

Italia: [+39 0 230 57 81 80](tel:+390230578180)

Codice accesso: 617-890-741

Scarica subito l'app e preparati all'inizio della tua prima riunione: <https://meet.goto.com/install>